

Le scuole unite contro il Bullismo

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“NICOLA MOCCIA” – NARDO’

PIANO DI AZIONE

PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO

DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO A SCUOLA

Data delibera Collegio dei docenti	15 Maggio 2019
N.ro di delibera Collegio dei docenti	9
Data delibera Consiglio d’istituto	15 Maggio 2019
Data di pubblicazione	16 Maggio 2019

INDICE

PREMESSA

GRUPPO OPERATIVO

STRUMENTI

PROCEDURA D'INTERVENTO

MONITORAGGIO

INTERVENTI IN-FORMATIVI

ALLEGATI

1.Modulo di segnalazione dei casi di presunto bullismo e/o di cyberbullismo

2.Questionario per la rilevazione del livello di rischio rispetto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

3.Vademecum

PREMESSA

Il bullismo e la sua evoluzione tecnologica del cyberbullismo sono dei fenomeni che si possono manifestare proprio a partire dall'ambiente scolastico.

Dotare la nostra scuola di un Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo rappresenta un modo per determinare una struttura organizzativa che possa definire operativamente le azioni che la scuola ha intenzione di intraprendere per prevenire e contrastare tali fenomeni.

Il Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo viene predisposto in accordo con le LINEE DI ORIENTAMENTO per l'azione ed il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017)

Questo Piano di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo contiene indicazioni operative sulle azioni da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e la loro pianificazione temporale. Si è cercato di predisporre il Piano adeguandolo alle esigenze di prevenzione della comunità scolastica della nostra Scuola.

Si è voluto dare al Piano una formulazione prescrittiva per avere regole precise da osservare e procedure da seguire, in modo da poter gestire al meglio gli eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Nella predisposizione del Piano si è prestata molta attenzione alla sua fattibilità, in quanto si ritiene che solo le azioni che possono essere effettivamente realizzate nella nostra scuola possono dare al Piano efficacia ed efficienza.

Il Piano sarà revisionato almeno con cadenza annuale e tutte le azioni prevedono una misurazione degli obiettivi che ogni azione si prefigge.

GRUPPO OPERATIVO

Il gruppo operativo per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo si occupa della stesura del Piano e della sua attuazione. E' composto da:

Coordinatore referente: prof.ssa Clara Carrozzo Magli

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.(art 3 L. 71/2017)

Cura la promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche,(art. 4 co.5 L.71/2017)

Prima assistenza in eventuali episodi di bullismo e/o di cyberbullismo

Supervisione dell'attuazione del Piano

Componente G.O. : prof./prof.ssa Funzione Strumentale Alunni

Collabora con le altre figure nella stesura del Piano

Cura le relazioni e i contatti con le altre figure dell'istituto (docenti, dipartimenti, funzioni strumentali, organi collegiali) e intrattiene rapporti con figure esterne (come polizia postale, servizi territoriali, associazioni ed esperti operanti nel settore o rappresentanti del Miur)

Collabora nell'organizzazione di interventi educativi ed eventi per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Prima assistenza in eventuali episodi di bullismo e/o di cyber bullismo

Il gruppo operativo può essere allargato alla componente genitori (1rappresentante), alla componente alunni (2 rappresentanti)

STRUMENTI

Saranno utilizzate applicazioni Web per la condivisione online della documentazione necessaria per l'attuazione del Piano e per lo svolgimento di alcune delle attività in-formative, di monitoraggio e di rendicontazione.

Google Drive : gestione documenti in Cloud

Piattaforme e-learning per lo svolgimento di attività formative online

Piattaforme Webinar per lo svolgimento di interventi in-formativi a distanza in real time.

Saranno creati i seguenti ambienti:

Ambiente in Cloud per la condivisione di documenti:

Cartella condivisa ad uso esclusivo del Gruppo operativo;

Cartella condivisa accessibile da tutti i docenti in modalità di sola lettura

Ambiente e-learning per lo svolgimento di attività formative online:

Upload/download di materiale in-formativo;

Ambiente per la segnalazione anonima di episodi di bullismo e/o cyber bullismo:

Realizzazione di un ambiente web con indirizzo mail dedicato alla raccolta di eventuali segnalazione

Saranno predisposti :

Questionari;

Modello per la segnalazione, reperibile on-line sul sito della scuola, nel settore modulistica.

PROCEDURA DI PRONTO INTERVENTO

In caso di:

**CONSTATAZIONE/SOSPETTO/SEGNALAZIONE
DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBER BULLISMO**

PROCEDURA OPERATIVA

(modello elaborato dal progetto sperimentale PEBUC finanziato dal MIUR)

1. FASE di PRIMA SEGNALAZIONE

Chiunque può fare la segnalazione: docenti, personale Ata, famiglie, compagni, vittime, direttamente al Dirigente scolastico o al gruppo operativo, attraverso il modello di prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e cyberbullismo che saranno messi a disposizione ad ogni piano della scuola o scaricabile on-line nella modulistica.

Se un docente o il personale Ata assiste a un episodio di bullismo o cyberbullismo o riceve direttamente una segnalazione deve contattare il coordinatore referente del Gruppo operativo e fare una relazione sull'accaduto.

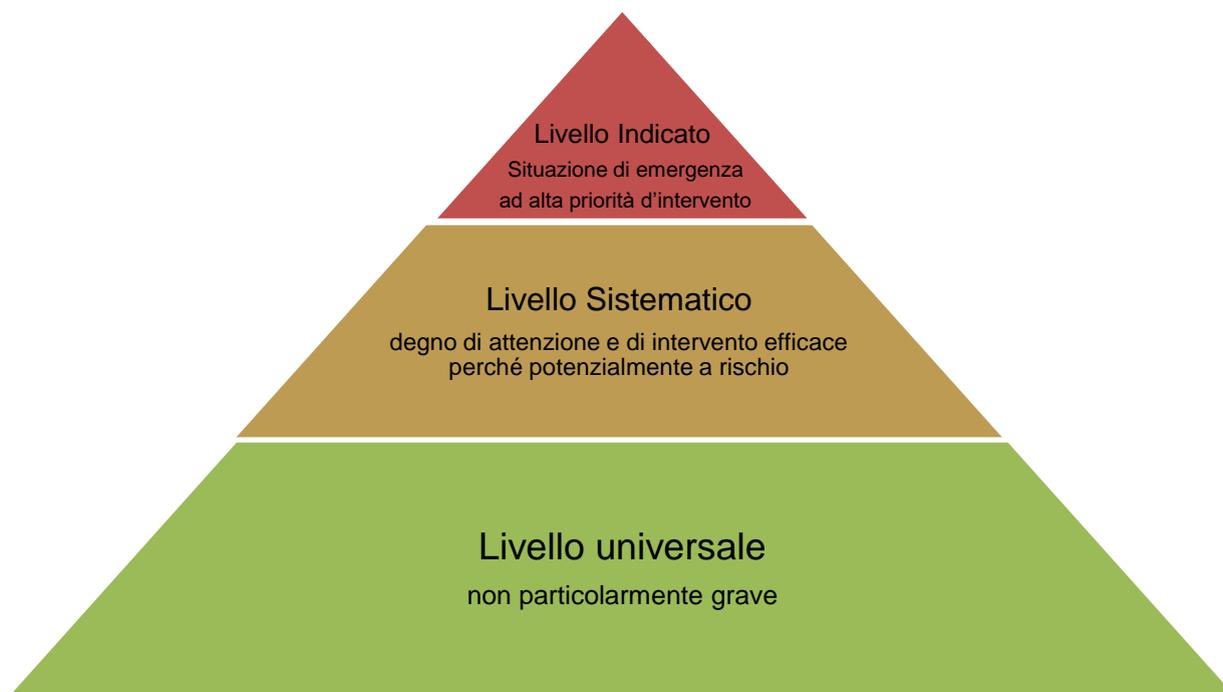
Scopo: presa in carico della situazione segnalata, per esser valutata in modo approfondito dal gruppo operativo.

2. FASE di VALUTAZIONE APPROFONDITA

Il team operativo, entro 2 giorni dalla segnalazione, attraverso una serie di COLLOQUI deve ascoltare tutte le persone coinvolte, al fine di meglio valutare la situazione.

Si ricorre ad un approccio strutturato a tre livelli, che ci permette di intervenire con percorsi più intensi e mirati, a seconda della gravità della situazione, fornendo un continuum completo di servizi di supporto.

Scopo: Valutare a fondo la situazione per capire se si tratta di un caso di bullismo o cyberbullismo, il livello di gravità e di rischio della situazione
(livello di pericolosità del presunto bullo - livello della sofferenza della vittima - reazione della famiglia / classe / docenti)



3. FASE della SCELTA dell' INTERVENTO E GESTIONE DEL CASO

In base alla valutazione fatta del grado di gravità della situazione, il team operativo e lo staff scolastico decidono quali interventi sono necessari e funzionali alla risoluzione del caso.

In base alla valutazione del livello di gravità della situazione verrà scelto il TIPO di INTERVENTO

INTERVENTI DI EMERGENZA in caso di risvolti penali

- La Scuola si rivolge alle Autorità competenti del territorio (Servizio sanitario, sociale, Polizia)

INTERVENTI INDICATI E STRUTTURATI

- La Scuola gestisce la situazione internamente, attraverso il team e un'azione individuale da condurre con le persone direttamente coinvolte nell'episodio (intervento sul bullo e intervento di sostegno alla vittima)

Intervento preventivo nella classe

- La Scuola gestisce la situazione internamente attraverso il team che realizza un intervento preventivo con l'intera classe, con un approccio educativo per responsabilizzare e sensibilizzare l'intero gruppo-classe e rispetto alla tematica del bullismo e della sofferenza della vittima

4. FASE di MONITORAGGIO

Il Team deve seguire il cambiamento che c'è stato a seguito dell'intervento e valutare così l'efficacia dell'azione

Tempi:

- A breve: 1 settimana dall'intervento
- A distanza di 1 o 2 mesi per vedere se la situazione si mantiene nel tempo

Scopo: valutare l'eventuale cambiamento

MONITORAGGIO

INDAGINE CONOSCITIVA

Obiettivo:

- analizzare il livello di rischio rispetto ai fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo;
- compilazione del questionario in forma anonima da parte degli studenti della scuola;
- generazione di prospetti sintetici con rappresentazione grafica dei risultati rilevati e relativa relazione valutativa dalla quale si deduca il livello di rischio della scuola;
- per le attuazioni successive prevedere anche il confronto dei risultati.

Strumenti:

Questionario (vedi allegato)

Piattaforma web per la somministrazione del questionario;

Tempi di attuazione:

- dicembre
- maggio;

Modalità di svolgimento:

- Predisporre il questionario per le classi del biennio, in modo da essere svolto in forma anonima direttamente su Web.
- Far svolgere il questionario a gruppi di alunni nei laboratori della scuola sotto l'assistenza di docenti in modo da guidare gli studenti nella compilazione e verificarne il corretto svolgimento.
- Realizzare il prospetto sintetico
- Realizzare le relazioni valutative del livello di rischio

CONTROLLO IN ITINERE

Obiettivo:

- Valutazione di processo.

Strumenti:

- Piattaforma web per la raccolta e classificazione di episodi di utilizzo di Internet e dei Social a rischio cyberbullismo.
- Ambiente per la segnalazione anonima di episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Tempi di attuazione:

- Intero anno scolastico in due diversi momenti:
 - a) predisposizione piattaforma e definizione delle modalità di utilizzo
 - b) utilizzo da parte degli studenti.

Modalità di svolgimento:

- Predisporre la piattaforma con la definizione delle informazioni da raccogliere e i criteri per la classificazione attraverso la costituzione di una base di dati online.
- Individuazione di un responsabile (docente) per il controllo e valutazione dei dati raccolti
- Realizzare di prospetti riepilogativi sintetici (studenti e docenti).
- Realizzazione del modello per la segnalazione anonima di episodi di bullismo e/o cyberbullismo

INTERVENTI IN-FORMATIVI

Attività formative

Obiettivo: Pianificare attività per informare e formare gli studenti, i genitori e tutto il personale scolastico su temi riguardanti il bullismo e cyber bullismo

Tematiche:

- Educazione digitale: regole di comportamento in Rete; uso consapevole di Internet; uso responsabile dei Social Network; privacy e copyright.
- Cyberbullismo: Conoscenza del fenomeno, classificazione degli episodi, atteggiamenti a rischio, i reati connessi al cyberbullismo, piano di azione scolastico.
- Iniziative di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita.

Tempi di attuazione: Intero anno scolastico

Modalità di svolgimento:

- Modalità blended-learning: incontri in presenza con docenti interni e/o esperti esterni + Ambiente e-learning per lo svolgimento di attività formative online per quanto riguarda la formazione dei docenti
- Uso della peer education per la formazione degli alunni, con incontri organizzativi e di valutazione delle attività.
- Previsione di un momento di informazione con i genitori sulle tematiche in oggetto, previa comunicazione della nomina del **Referente per la prevenzione e il contrasto a bullismo e cyberbullismo** e delle finalità del Piano

AZIONE 1: Un Nodo Blu: le scuole unite contro il Bullismo: Giornata Nazionale contro il Bullismo e il cyberbullismo a Scuola

- A febbraio, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day) tutte le istituzioni scolastiche italiane sono chiamate a dire “NO” al bullismo a scuola, dedicando la giornata ad azioni di sensibilizzazione rivolte non solo agli studenti ma a tutta la comunità, attraverso iniziative varie da concordare con il team

AZIONE 2: Formazione Docenti

- Organizzazione di un SEMINARIO DI FORMAZIONE PER DOCENTI E PERSONALE ATA
Il seminario ha lo scopo di fornire un'adeguata formazione alla comunità educante della scuola al fine di potenziare gli strumenti professionali/educativi di contrasto all'aggressività minorile e alle dinamiche di gruppo che l'alimentano

AZIONE 3 : Organizzazione eventi e conferenze

- Organizzazione di incontri in-formativi sul tema “ Bullismo e legalità“ per promuovere azioni integrate di educazione alla legalità e di contrasto del cyberbullismo, per far accrescere nei giovani la cultura del rispetto delle regole
- Adesione a progetti per aumentare la consapevolezza dei ragazzi sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e per sviluppare la consapevolezza emotiva, la capacità empatica dei giovani

AZIONE 4: Formazione alunni sull'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche

- Lezioni dirette alle classi del biennio e alle classi terze, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari

La Legge 107 del 2017 ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le studentesse e gli studenti devono essere sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali. Ed è per questo che diventa indispensabile la maturazione della consapevolezza che Internet può diventare, se non usata in maniera opportuna, una pericolosa forma di dipendenza.

Compito della Scuola è anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

- Interventi educativi nelle classi in cui si siano verificati episodi critici, relativi al bullismo cyberbullismo o al mancato rispetto della legalità ed eventuale intervento della polizia postale o della polizia di Stato.

AZIONE 7: Questionario per la rilevazione del livello di rischio

- compilazione del questionario per la rilevazione del livello di rischio rispetto a fenomeni di bullismo e cyber bullismo in forma anonima da parte degli studenti della scuola.

AZIONE 8: Cassetta postale per le segnalazioni

- Sarà messa a disposizione delle studentesse e degli studenti una cassetta postale, con cui raccogliere in modo riservato segnalazioni firmate, o al limite anonime, e anche suggerimenti e richieste di aiuto e poter così prevenire il disagio e promuovere il rispetto dei diritti di tutti.
- Le informazioni così raccolte saranno trattate dalla team e dal Dirigente con la massima riservatezza e utilizzate per migliorare l'azione educativa e, se necessario, per predisporre interventi urgenti.

ALLEGATO 1:

Modulo di segnalazione dei casi di presunto bullismo e/o di cyberbullismo

Nome di chi compila la segnalazione

Data.....

1) La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo/cyberbullismo è

- La vittima.....
- Un compagno della vittima, nome.....
- Madre/padre/tutore della vittima, nome.....
- Insegnante, nome.....
- Altri.....

2) Vittima.....

- Altre vittime.....

3) Bullo o bulli (o presunti)

- Nome.....
- Nome.....
- Nome.....

4) Descrizione del problema presentato, dando esempi concreti degli episodi di prepotenza

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) Quante volte sono successi gli episodi?

.....
.....
.....
.....

ALLEGATO 2:

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE ATTI DI BULLISMO

Data.....Scuola.....Grado.....classe.....

Sesso *

- Maschio
- Femmina

Età *

Istituto scolastico (comune di..)

Che mestiere fa tuo padre ? *

- Operaio
- Impiegato
- Insegnante
- Dirigente
- Commerciante
- Imprenditore
- Libero professionista
- Pensionato
- Disoccupato

Che mestiere fa tua madre ? *

- Casalinga
- Operaia
- Impiegata
- Insegnante
- Dirigente
- Commerciante
- Imprenditrice
- Libera professionista
- Aiuto alle persone

A casa vivi con : *

- Tutti e due i genitori
- Solo con mia madre
- Solo con mio padre
- Con nessuno dei genitori, ma
con altri parenti
- Solo con i nonni
- In un istituto o convitto

Quanti fratelli hai ? *

Quante sorelle hai ? *

I tuoi genitori con te sono : *

- Severi e distaccati
- Autoritari
- Amichevoli e comprensivi
- Mi accontentano sempre
- Giusti ed equilibrati
- Indifferenti e menefreghisti
- Usano le maniere forti e litigo spesso con loro

Sei soddisfatto dei rapporti che hai con i tuoi genitori ? *

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Sei soddisfatto del tuo aspetto fisico ?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Sei soddisfatto del tuo carattere ? *

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Cosa è il bullismo

Per bullismo si intende il compimento di atti di prepotenza nei confronti di un/una ragazzo/a o un gruppo di ragazzi/e consistenti in: aggressioni verbali con parolacce o soprannomi offensivi, esclusione completa dal proprio gruppo, minacce, calci, pugni, spinte, prese in giro, furti. Si tratta di bullismo anche quando un/una ragazzo/a viene preso/a in giro ripetutamente e con cattiveria. Non si tratta di bullismo quando due ragazzi/e della stessa forza fisica litigano e fanno a botte tra di loro

Ti è capitato di assistere ad atti di bullismo ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Ti è capitato di essere vittima di atti di bullismo ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Se sì, con chi ne hai parlato ? *

- Con i miei amici
- Con gli insegnanti
- Con il preside
- Con i miei genitori
- Con nessuno

Se un/a tuo/a amico/a subisce atti di bullismo, tu come ti comporti ? *

- Affronti il bullo e difendi la vittima
- Suggestisci alla vittima di chiedere aiuto
- Rimani indifferente
- Lo dici agli insegnanti
- Avvisi i genitori della vittima
- Ti unisci anche tu al bullo

Cosa è il cyber-bullismo

Il cyber-bullismo è una forma di aggressione, di derisione o di minacce e molestie che avviene tramite l'uso di computer, smartphone ed altri social-media che può consistere in: spedizione di messaggi offensivi o minacce, diffusione in rete di video che riprendono scene di bullismo ai danni di 1 o più ragazzi/e, diffusione in rete di informazioni che riguardano la vita privata di un ragazzo/a, litigi in rete con l'uso di linguaggio offensivo e minaccioso, furto di identità (sostituzione di una persona con lo scopo di inviare messaggi a nome di altri)

Conosci qualche compagno/a che ha subito o subisce atti di cyber-bullismo ? *

- Sì
- No

Ti è capitato di essere vittima di atti di cyber-bullismo ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Se sì con chi ne hai parlato ? *

- Con gli amici
- Con gli insegnanti
- Con il preside
- Con i miei genitori
- Con nessuno

Ti è capitato di aver diffuso in rete foto o video dei tuoi amici con lo scopo di denigrarli o offenderli ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Hai ricevuto foto o video contenenti scene di aggressioni a ragazzi/e ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Hai ricevuto foto o video imbarazzanti riguardanti la vita privata di ragazzi/e che conosci ? *

- Mai
- Una volta
- Due o più volte
- Spesso

Lo sapevi che c'è una legge (la n. 71 del 29 maggio 2017) che tutela i minorenni contro gli atti di cyber-bullismo ? *

- Sì
- No

ALLEGATO 3: VADEMECUM

Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani. Elaborato da:

Generazioni Connesse - SAFER INTERNET CENTRE

e scaricabile dal sito :

https://www.generazioniconnesse.it/site/_file/documenti/Vademecum/2018/Vademecum_VF120318.pdf



*al bullismo
e al cyber bullismo!*